



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 28/01/2014

Articoli pubblicati dal 27/01/2014 al 28/01/2014

A PIEDI O IN BICI VERSO LE SCUOLE**Proteste in vista / Nuovi percorsi che rivoluzionano la viabilità e il piano della sosta**

A piedi o in bici verso le scuole

PROTESTE IN VISTA Nuovi percorsi che rivoluzionano la viabilità e il piano della sosta

CASTELLANZA - Dopo anni di riunioni, rilevazioni e confronti politici, accompagnati da polemiche e proteste (per la giunta prematura), il Piano generale del traffico urbano è pronto: sarà illustrato e approvato nella seduta del consiglio comunale convocata per il 7 febbraio, il cui ordine del giorno verrà anticipato nella riunione dei capigruppo prevista questo giovedì.

Per l'amministrazione che governa Castellanza, targata Lega Nord-La Città Libera, si tratta di un traguardo importante, destinato a influenzare il futuro della città sotto vari aspetti: le abitudini quotidiane saranno infatti rivoluzionate da nuovi sensi unici, rotonde, percorsi ecologici, parcheggi regolamentati a disco orario e a pagamento; a tutto vantaggio - così auspica l'esecutivo - della vivibilità e della qualità della vita.

Va proprio in tale direzione il progetto del nuovo circuito di piste ciclopedonali che collegherà tutte le scuole cittadine, passando anche sul sedime ferroviario della vecchia stazione di via Pomini. A questo riguardo il sindaco Fabrizio Farisoglio mette le mani avanti: «E' uno dei progetti di punta della mia amministrazione e sappiamo bene che per realizzarlo incontreremo



Obiettivo dell'amministrazione è sconfiggere il traffico che assilla la città. (Foto Bizz)

resistenze e lamentele - sottolinea - Non può essere diversamente, visto che per tracciare i percorsi ecologici a lato strada sa-

rà necessario istituire nuovi sensi unici. Comunque sia, tengo a dire fin da adesso che il compito di chi governa è pensare al

bene collettivo, non ai singoli interessi».

Top secret, per ora, le vie dove non sarà più in vigore il doppio senso di mar-

cia (novità che ha già suscitato proteste a Castegnate).

Si conoscono più dettagli, invece, sul Piano della sosta inserito del Piano generale del traffico urbano. E' confermato che anche in piazza San Bernardo non si potrà più parcheggiare davanti alla chiesa: come in piazza Paolo VI, è prevista la completa pedonalizzazione.

Sia a Castellanza che a Castegnate, inoltre, molti parcheggi diverranno a disco orario e a pagamento. I parchimetri dovrebbero arrivare nelle strade attorno al municipio, all'Asl e all'ufficio postale, in piazza del mercato e nelle zone centrali del rione Ingiù. Il motivo è presto detto: poiché la città ha un giro di trentamila persone al giorno, le continue manutenzioni delle strade richiedono il "contributo" di chi le usa; quale mezzo migliore della sosta a pagamento per incamerare i fondi necessari?

Tutte questioni su cui si prospetta un agguerrito confronto politico, dal momento che le opposizioni sono fermamente contrarie a parecchie delle scelte operate.

Il dibattito, senza dubbio, si farà acceso in quella che si prospetta una seduta fiume di consiglio comunale.

Stefano Di Maria

AREE DISMESSE CON SCONTO SUGLI ONERI? LA GIUNTA DICE NO

Aree dismesse con sconto sugli oneri ? La giunta dice no

CASTELLANZA – (s.d.m.) Non far pagare gli oneri di urbanizzazione pur di far riqualificare le aree dismesse? La proposta del consigliere di Forza Italia **Vittorio Caldiroli**, che ha prospettato questa soluzione per dare un'accelerata ai piani di recupero fermi da troppi anni, va incontro alla bocciatura: «Non è possibile perché non consentito dalla legge – replica il sindaco **Fabrizio Farisoglio** – Progetti urbanistici di questa portata non pos-

sono essere esentati dal versamento dei relativi oneri al Comune. D'altro canto si tratta di risorse importanti in un periodo economico così difficile, alle quali non possiamo rinunciare perché solo con le entrate si possono fare investimenti». Qualcosa, comunque, si muove sul fronte del recupero dell'ex Mostra del Tessile, dell'ex Enel, dell'ex Cantoni e di altre superfici dismesse: colloqui con le proprietà sono in atto da mesi.

pubblicato il 28/01/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

Castellanza: contro replica al sindaco

ERRARE HUMANUM EST, PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM PER ME LA FERMATA IN VIA DE GASPERI RIMANE ILLEGALE**CASTELLANZA: CONTRO REPLICA AL SINDACO**

Egregio direttore, non traduco il titolo di questo mio scritto perché penso che anche i bambini di prima elementare conoscano questo detto di Sant'Agostino. Spero quindi che lo conoscano anche i nostri amministratori, ai quali, lungi dal voler far polemica, mi devo ancora una volta rivolgere perché NON si può assolutamente condividere quanto replicato dal signor Sindaco di Castellanza in data 16 Gennaio 2014 relativamente alla posizione della fermata dell'autobus in via De Gasperi. Entrando nel vivo della questione, devo far presente che se non ho citato la seconda parte del comma 3 dell'articolo 352 del regolamento di esecuzione ed attuazione al codice della strada, è soltanto perché tale parte non andava citata. Per completezza di informazione al lettore, la riporto qui di seguito: "se il numero delle linee e la frequenza delle corse causa accumulo dei mezzi in modo da costituire intralcio per l'area di intersezione

Errare humanum est, perseverare autem diabolicum Per me la fermata in via De Gasperi rimane illegale

ne, la fermata può essere anticipata ad almeno 10 metri dalla SOGLIA dell'intersezione"

Spiace dirlo, ma con la Sua risposta, il nostro signor Sindaco si è tirato da solo la zappa sui piedi.

Quella fermata NON può essere anticipata nemmeno di un centimetro, dal momento che lì vi è il passaggio di un solo autobus, e quindi mai si verificherà la condizione prevista dall'articolo 352, 3° comma.

Ma c'è di più: per voler difendere a spada tratta un grossolano errore, il signor Sindaco non si neppure accorto della trappola che gli è stata tesa dal funzionario che ha preparato la risposta: io, infatti, cercando di essere buono, ho misurato gli 8,20 metri dal prolungamento ideale dei cordoli dei marciapiedi, mentre invece i 20 metri vanno misurati dalla soglia di uscita dall'intersezione: risultato: la fermata

risulta pertanto localizzata ad una distanza di soli 2 metri circa da detta soglia di uscita.

Se il signor Sindaco non crede alle mie parole, può consultare, oltre che il codice della strada, anche le innumerevoli pubblicazioni tecniche in merito, tra le quali, una che costa anche poco, è la seguente: "C.Q.C. Carta di qualificazione del conducente, viaggiatori" ed. Egaf, versione per il docente, scritta dall'ing. Biagetti che è un Dirigente della Motorizzazione Civile, unitamente ad altri Dirigenti dello stesso Ministero.

Pertanto quella fermata è assolutamente illegale, e non ci sono scusanti in merito. Non è questione di buon senso, ma di rispetto delle leggi. Sorvoliamo sulle considerazioni fatte nella Sua risposta sui pericoli per i pedoni ed i ciclisti, perché non vorrei passare come quello che spa-

ra sulla Croce Rossa!

In merito poi al coordinamento del servizio di trasporto pubblico di Castellanza con quello di Legnano, il signor Sindaco ricorderà (spero) che un anno orsono (era il mese di gennaio 2013), avevo presentato alla Sua attenzione uno studio per un trasporto pubblico d'eccellenza, e nella lettera di accompagnamento avevo anche offerto una collaborazione assolutamente gratuita per realizzare un trasporto pubblico di elevata qualità, ma, non solo quello studio è stato considerato come un attacco politico, bensì nemmeno meritevole di considerazione ed infatti è rimasto privo di una qualsiasi banale risposta! Posso anche asserire che quanto proposto, sul piano tecnico, lasciando perdere le proposte economiche, poteva risultare non perfetto, (mi riferisco alla perfezione assoluta!), ma, con

l'unione delle forze poteva essere migliorato per il bene dell'utenza, non trova, signor Sindaco?

Faccio poi presente che lo scrivente non è affetto da mania di protagonismo, ma dall'esigenza professionale dettata dal fatto che non si può continuare a scherzare sulla sicurezza stradale: basta leggere le statistiche degli incidenti: nel 2012 nella sola provincia di Varese si sono registrati più di 40 decessi per incidenti stradali.

Se sommiamo i morti per aids, alcolismo, overdose ed infortuni sul lavoro e domestici, non si arriva a tale cifra, sempre riferendoci alla nostra provincia! Sono perfettamente d'accordo che in molti casi sono gli automobilisti ad essere gli unici responsabili di tali incidenti, ma cominciamo a rendere le nostre strade più sicure.

Un vecchio saggio diceva: "si può chiudere la bocca di un forno, ma non quella della verità".

Per. Ind.
Rabolini Franco
CASTELLANZA

pubblicato il 28/01/2014 a pag. 42; autore: Franco Rabolini

FNM / nuova stazione

il focus / l'altra faccia degli enti pubblici

"COMUNI SPA": LA CARICA DELLE SETTANTA
Dai rifiuti, all'acqua, alle farmacie fino alla tutela ambientale, in provincia tante le società partecipate Si va dai colossi Aspem, Agep e Amc ai consorzi dei piccoli. Bilanci positivi. E cedendo si fa "cassa"
Il focus
L'altra faccia degli enti pubblici

"Comuni spa": la carica delle settanta

Dai rifiuti, all'acqua, alle farmacie fino alla tutela ambientale, in provincia tante le società partecipate Si va dai colossi Aspem, Agep e Amc ai consorzi dei piccoli. Bilanci positivi. E cedendo si fa "cassa"

RICCARDO SAPORITI

Ci sono i servizi "classici", come l'acqua e il gas. Negli anni si sono aggiunti i rifiuti, le farmacie e la tutela ambientale.

Fino ad arrivare alla formazione professionale e alla ristorazione: fanno di tutto le 69 società partecipate dai Comuni della provincia di Varese.

Aspem, Agep e Amc: nomi familiari per i cittadini di Varese, Busto Arsizio e Gallarate. Sono le ex municipalizzate suddivise in diverse società quando una normativa in costante evoluzione ha imposto di separare la proprietà delle reti, come l'acquedotto e le condotte del metano, dalla gestione dei servizi.

Anche Duno fa la sua parte

E così sono nate Aspem spa, Aspem Reti e Aspem Energia nel capoluogo, mentre a Busto crescono Agep spa, Agep Servizi ed Agep Energia. Quest'ultima capace lo scorso anno, in cordata con altre aziende, di acquistare per 12 milioni Amc Commerciali Gas della gallaratese Amc, la quale a sua volta aveva riassorbito nel 2012 Amc Impianti e Servizi.

Ma le partecipate non riguardano solo le grandi città. Persino Duno, che con i suoi 150 abitanti è il comune più piccolo della provincia, possiede delle quote di Valcuvia Servizi, srl che si occupa della nettezza urbana nell'omonima valle e che nel 2012 ha perso 21 mila euro.

Un dato va però riconosciuto: la maggior parte delle partecipate del Varesotto chiude i bilanci in attivo, fossero anche i 7 euro registrati dalla Geas di Pagnano Olona a fine 2012. L'azienda si occupa di farmacie, ristorazione scolastica, illuminazione votiva e rifiuti. E, grazie ad una convenzione con

l'ospedale di Busto Arsizio, anche di un centro prelievi.

Uno dei settori che più impegnano le aziende "comunali" è quello dei rifiuti. Oltre a quelle delle tre principali città, ci sono consorzi come Coinger, che riunisce 25 comuni del medio Varesotto, o Sieco, realtà controllata da Cassano Magnago, Castelseprio, Castellanza, Caronno Varesino e Lonate Ceppino.

Tra il Basso Varesotto e l'Alto milanese è attiva Accam, società per azioni che gestisce l'inceneritore di Borsano e che ha chiuso il 2012 con un utile di 62 mila euro. Ne ha persi invece otto mila la Gestione impianti ecologici, attiva nelle valli a Nord del capoluogo.

Altra attività svolta dai Comuni è la gestione delle farmacie. Anche in questo caso, non solo nelle grandi città: tre quelle affidate alla Spes di Somma Lombardo, così come alla Cassano Magnago Servizi srl, due alla Laveno Mombello srl. E l'Assp di Cardano al Campo, la Farmacia di Arcisate, la Ferno Farmacia, Aspem Farmacia a Malnate.

Sindaci un po' imprenditori

Realtà normalmente in attivo, tanto che negli ultimi anni sia Castellanza che Samarate le hanno cedute per fare cassa.

La diffusione delle rinnovabili ha spinto qualche sindaco a cimentarsi con l'energia.

È successo a Vergiate, dove la Omnia Ver ha chiuso con un utile di mille euro il 2012, e a Gerenzano, dove nello stesso anno la Eesco srl, società mista pubblico-privato, ha generato un attivo di 12 mila euro. Per finire, ecco la Ferno Parco srl che si occupa delle mense scolastiche. A testimonianza che sono tanti i settori nei quali i sindaci varesini hanno scelto di diventare imprenditori. ■



Tra i servizi svolti dalle società partecipate c'è anche quello della gestione dei rifiuti. Ma non mancano farmacie, mense, acqua, gas ed energia

TERZA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE CHI L'HA PROVATA HA FATTO CENTRO

Univa e Liuc lanciano i laboratori di "fabbricazione digitale" La Imf di Luino conferma: "Imperativo nei settori in evoluzione"

Terza rivoluzione industriale Chi l'ha provata ha fatto centro

Univa e Liuc lanciano i laboratori di "fabbricazione digitale"
La Imf di Luino conferma: «Imperativo nei settori in evoluzione»

LUINO

MATTEO FONTANA

Le tecnologie di fabbricazione digitale, quelle che "The Economist" definisce la terza rivoluzione industriale, sono il presente e il futuro per le aziende, per accrescere il proprio business, parola di imprenditori varesini.

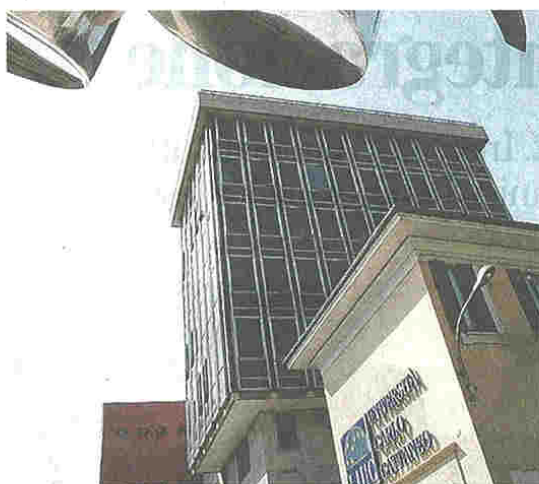
Univa e l'università Liuc di Castellanza, all'interno della quale è nata l'idea, organizzano a partire da giovedì, un laboratorio di fabbricazione digitale, in primo luogo quella delle stampanti 3D.

Ad ospitare il primo dei cinque incontri sarà l'azienda Imf, Impianti Macchine Fonderia di Luino, 180 dipendenti nel Varesotto, che salgono a 500 considerando le filiali sparse in tutto il mondo, dalla Cina alla Repubblica Ceca, Brasile e Francia.

Prototipi in scala naturale

«Per la nostra attività - spiega il titolare **Gabriele Galante** - la fabbricazione digitale è imprescindibile, per realizzare velocemente i prototipi in scala naturale; visto che il nostro settore è in continua evoluzione, per noi è un imperativo sperimentare con il digitale».

Già oggi si può e si deve fare impresa con le nuove tecnologie, scaricando applicazioni ad hoc da internet; questo esige la competitività ed il mercato. «La nostra azienda si è avvicinata al mondo della fabbricazione digitale da tre



Liuc e univa hanno organizzato cinque incontri dedicati al tema

anni, affidandosi per il momento ad esperti esterni ma con l'obiettivo di portare queste competenze all'interno dell'impresa» sottolinea il titolare della Imf, che invita i colleghi imprenditori ad intraprendere questa strada, per certi versi obbligata, del digitale.

La fabbricazione digitale integra l'utilizzo di sistemi, processi e strumenti automatizzati nei processi di gestione, progettazione e vendita, per immettere rapidamente sul mercato un prodotto o un servizio di elevata qualità. Un processo che grazie all'utilizzo di

stampanti tridimensionali, di cui si parlerà al corso, consentono di produrre oggetti solidi a partire da un design digitale.

«Un mondo che l'imprenditore deve esplorare - aggiunge Galante - la fabbricazione digitale è fondamentale per la nostra prototipazione e per mostrare ai nostri clienti il prodotto teorico e quello reale; nel settore dell'ingegneria è imprescindibile».

Da un'applicazione scaricabile da internet si può ottenere un oggetto tridimensionale, grazie alle stampanti in 3D. «La fabbricazione

digitale è il futuro; vale la pena che le aziende ci investano, altrimenti si rischia di trovarsi seduti per terra; bisogna investire anche sul proprio personale che va formato» invoca l'imprenditore, i cui tecnici saranno al corso organizzato da Univa e Liuc.

"SmartUp" per crescere

«L'obiettivo del laboratorio "SmartUp" - spiega in una nota Univa - è fare del Varesotto una delle realtà protagoniste nel Paese sulle tecnologie di fabbricazione digitale, in primo luogo quella delle stampanti 3D».

Durante il laboratorio si affronteranno esempi pratici di applicazione delle tecnologie di produzione, prototipazione, e progettazione digitale; si ascolteranno testimonianze dirette di imprese e si terranno focus di approfondimento.

Dopo l'incontro iniziale di Luino, il laboratorio farà tappa a Gallarate, Saronno, Busto Arsizio, per chiudere a Varese il 27 febbraio con un incontro aperto al pubblico al teatro Santuccio.

«"SmartUp" non si rivolgerà soltanto a grandi aziende e Pmi - prosegue la nota - ma l'obiettivo è creare una vera e propria community che coinvolga studenti, designer, artisti, scuole, centri di ricerca del territorio e semplici curiosi; senza dimenticare, ovviamente, la comunità dei makers». ■

pubblicato il 28/01/2014 a pag. 12; autore: Matteo Fontana

Università

NON SI FERMA AL POSTO DI BLOCCO E SPERONA I CARABINIERI

Non si ferma al posto di blocco e sperona i carabinieri

Castellanza

Si è scagliato contro la macchina dei carabinieri fermi al posto di blocco, ma è stato bloccato poche centinaia di metri più tardi.

Il giovane di 26 anni di origine nigeriana, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per danneggiamento aggravato e guida senza patente. I fatti sono avvenuti lunedì notte a Castellanza. La nottata di ordinaria follia è iniziata quando i carabinieri hanno notato una vettura sospetta avvicinarsi al posto di blocco.

A quel punto i carabinieri hanno intimato l'alt con la paletta, ma per tutta risposta il giovane automobilista ha accelerato sbattendo contro la fiancata della macchina. Ma la sua fuga è durata pochissimo. I carabinieri, infatti, sono subito partiti al suo inseguimento. Lo hanno affiancato, ma il nigeriano ha tentato una nuova fuga speronando ancora i militari. Per fortuna nessuno è rimasto ferito nel tamponamento.

Dai successivi controlli da parte dei carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio, il giovane africano è risultato privo di patente di guida: non l'aveva mai conseguita. A bordo della sua vettura sono stati ritrovati materiali di scarto (confezioni di cibo scaduto e residui di materiale ferroso) su cui sono tuttora in corso accertamenti per verificarne la provenienza. Al termine degli accertamenti di rito lo straniero è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria. ■ P. Vac.

pubblicato il 28/01/2014 a pag. 27; autore: Pino Vaccaro

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc *pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: redazione*

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO, NUOVO PERCORSO FORMATIVO A CASTELLANZA *Università*

Il percorso formativo si articola in 14 giornate fruibili anche singolarmente. È compatibile per essere finanziato con i Conti Formazione di Fondirigenti e Fondimpresa

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=280758>

pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

SCONFITTO IL PARASSITA, IL PARCO ALTOMILANESE STA RINASCENDO *Cronaca*

E' stato ultimato il lavoro di taglio degli alberi malati e da qualche mese sono state piantumate tutte le 4.000 nuove piante che andranno a crescere all'interno del parco

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=280805>

pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

TARES, IL COMUNE NE RESTITUISCE UNA PARTE CON DUE BANDI *Cronaca*

Il 70% dell'aumento rispetto alla Tarsu verrà restituito a privati e imprese che parteciperanno ai due bandi appositamente emanati. La restituzione avverrà fino ad esaurimento dei 150 mila euro stanziati appositamente

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=280762>

pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

CON SAN GIULIO ARRIVANO LE CIVICHE BENEMERENZE *Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

In occasione della festa del Santo Patrono saranno consegnati i riconoscimenti ai cittadini castellanzesi. Appuntamento domenica 2 febbraio al teatro di via Dante

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=280780>



pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

TARES: IL COMUNE RESTITUISCE IL 70% DELL'AUMENTO, PRONTI I BANDI *Cronaca*

<http://www.legnanonews.com/news/12/34866/>

pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

L'IDEA DI UN EDITORE LEGNANESE COPIATA DA UN COLOSSO DELLA TELEFONIA MOBILE *Cronaca*

<http://www.legnanonews.com/news/56/34823/>

**UNA GRANDE FESTA PATRONALE PER I 40 ANNI DELLA
CITTÀ DI CASTELLANZA**

Castellanza, teatro di via Dante dal 29/01/14 al 02/02/14

<http://www.legnanonews.com/news/12/34842/>

L'Inform@zione

**STRANIERO SENZA PATENTE FERMATO E DENUNCIATO
FORZA UN POSTO DI BLOCCO E FUGGE SPERONANDO
L'AUTO DEI CARABINIERI**

pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: non indicato
Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: non indicato
Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=13953>

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

**"COMUNI SPA": LA CARICA DELLE 70 QUANDO IL
SINDACO È IMPRENDITORE**

pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: non indicato
Cronaca

http://www.laprovinciavarese.it/stories/Cronaca/comuni-spa-la-carica-delle-70-quando-il-sindaco-e-imprenditore_1043203_11/



**NASCE L'ADVANCED PLANNING & CONTROL PROGRAM
PER CHI OPERA NELLA FINANZA AZIENDALE**

pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: non indicato
Università

<http://www.assesempione.info/notizie-mainmenu-56/territorio/29009-istituzioni-nasce-ladvanced-planning-a-control-program-per-chi-opera-nella-finanza-aziendale.html>



Formazione

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

pubbl. il 27/01/2014 a pag. web; autore: non indicato
Università

<http://www.avvenire.it/Lavoro/Formazione/Pagine/pianificazione-e-controllo-di-gestione.aspx>